



NEURONAL SYNAPTIC AUTOANTIBODIES AND PSYCHOSIS: EVALUATION OF A SYSTEMATIC APPROACH TO INCREASE AUTOIMMUNE ENCEPHALITIS DIAGNOSIS IN ACUTE ADULT AND PEDIATRIC PATIENTS AND RELEVANCE OF THE AUTOANTIBODIES IN CHRONIC FORMS. THE PHLAMES STUDY

Progetto Giovani Ricercatori - GR-2019-12369479

Responsabile della ricerca: MATTEO GASTALDI

La diagnosi di encefalite autoimmune (Autoimmune Encephalitis, AE), associata ad anticorpi sinaptici neuronali (Neuronal Synaptic Antibodies, NSAbs), si basa su criteri diagnostici definiti secondo un consensus di esperti. Molti dei pazienti affetti da AE presentano manifestazioni psichiatriche suggestive per disturbi dello spettro psicotico (Psychosis Spectrum Disorders, PSD), talvolta come unica manifestazione, portando al rischio di una diagnosi ritardata o errata. Per limitare gli errori diagnostici, sono stati recentemente proposti criteri che definiscono le PSD di sospetta origine autoimmune, che rimangono in attesa di validazione. Inoltre, alcuni pazienti con PSD che non soddisfano i criteri di AE hanno NSAbs sierici con significato poco chiaro (NSAb-pos-PSD). Alcuni degli NSAb sono patogenetici in vitro, ma i fattori che portano allo sviluppo di AE o PSD sono oscuri. L'aumento della permeabilità della barriera ematoencefalica (Blood Brain Barrier, BBB) associata all'infiammazione potrebbe favorire la loro patogenicità.

Obiettivi

Ci proponiamo di studiare: a) l'impatto di un approccio diagnostico sistematico, che include la valutazione dei criteri per la PSD autoimmune, nel migliorare il tasso di diagnosi di AE nei pazienti con PSD acuta indirizzati a cure psichiatriche per adulti e pediatriche; b) biomarcatori di danno della BBB e di danno neuronale nella NSAb-pos-PSD, alla ricerca di forme lievi di AE; c) nuovi bersagli per gli NSAb nelle PSD.